

Camera dei Deputati

Legislatura 7
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERPELLANZA : 2/00019
presentata da **MALAGUGINI** il **11/08/1976** nella seduta numero **0011**

Stato iter :

Atti abbinati :

Atto **2/00034** abbinato in data **10/01/1976**Atto **3/00010** abbinato in data **10/01/1976**Atto **3/00046** abbinato in data **10/01/1976**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
SPAGNOLI	PCI	11/08/1976
MARTORELLI	PCI	11/08/1976
AMBROGIO	PCI	11/08/1976
COLURCIO	PCI	11/08/1976
LAMANNA	PCI	11/08/1976
MARCHI DASCOLA	PCI	11/08/1976
MONTELEONE	PCI	11/08/1976
RIGA	PCI	11/08/1976
VILLARI	PCI	11/08/1976

Ministero destinatario :

INTERNO

Attuale Delegato a rispondere :

INTERNO, data delega **08/11/1976**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
LETTIERI	Sottosegretario, INTERNO	10/01/1976
SVOLGIMENTO		
MARTORELLI	PCI	10/01/1976
REPLICA		
MONTELEONE	PCI	10/01/1976

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

ABBINAMENTO (ATTO CAPOSTIPITE) IL 01/10/1976

RISPOSTA DEL GOVERNO IL 01/10/1976

ITER CONCLUSO IL 01/10/1976

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

ORDINE PUBBLICO, AFFARI INTERNI, MAFIA, CRIMINALITA'

SIGLA O DENOMINAZIONE :

GEO-POLITICO :

CALABRIA, REGGIO CALABRIA, REGGIO CALABRIA

TESTO ATTO

I SOTTOSCRITTI CHIEDONO DI INTERPELLARE IL MINISTRO DELL'INTERNO, PER CONOSCERE, IN ORDINE ALLA GRAVE SITUAZIONE DELL'ORDINE PUBBLICO IN CALABRIA E IN PARTICOLARE NELLA CITTA' E NELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA, L'OPINIONE DEL GOVERNO SULLA QUESTIONE E I SUOI PROGETTI PER CONTENERE E COMBATTERE LA CRIMINALITA' MAFIOSA, SEMPRE PIU' SICURA E AGGRESSIVA. COME E' NOTO, IL PROBLEMA DELL'ORDINE PUBBLICO IN CALABRIA, PER LA SUA GRAVITA', E' STATO ED E' OGGETTO DI INIZIATIVE E PROPOSTE DA PARTE DELLE FORZE DEMOCRATICHE E DEGLI ENTI LOCALI. LA REGIONE HA TENUTO UNA CONFERENZA REGIONALE NEL DECORSO MESE DI MARZO SULLA "CRIMINALITA' ASSOCIATA IN CALABRIA", ADOTTANDO UNA RISOLUZIONE CON LA QUALE SI INVITAVA IL GOVERNO AD ATTUARE UN PROGETTO DEMOCRATICO DI LOTTA ALLA MAFIA E ATTRAVERSO NUOVI E DIVERSI INDIRIZZI SOCIO-ECONOMICI E ATTRAVERSO UN PIU' EFFICIENTE E DEMOCRATICO INTERVENTO DEGLI ORGANI DELLO STATO, IN PARTICOLARE POLIZIA E MAGISTRATURA. NELLA SOLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA PER IL CORRENTE ANNO SONO GIA' 74 GLI OMICIDI DI MARCA MAFIOSA E SOLO PER ALCUNI SI SONO INDIVIDUATI GLI AUTORI. LA PESANTEZZA DELLA PRESSIONE MAFIOSA, VERA E PROPRIA RENDITA PARASSITARIA, CONTRIBUISCE NOTEVOLMENTE A RENDERE PIU' DIFFICILE LA SITUAZIONE ECONOMICA CALABRESE - NON VI E' AZIENDA PICCOLA O GRANDE CHE POSSA SOTTRARSI ALLA GENERALIZZATA IMPOSIZIONE DEL RACKET - GIA' DI PER SE' ESTREMAMENTE DEBOLE E PRECARIA; MENTRE IL RAPPORTO MAFIA-POTERE, DENUNZIATO E ILLUSTRATO DALLA RICORDATA CONFERENZA REGIONALE, LIMITA E CONDIZIONA LE ATTIVITA' E I COMPORTAMENTI DI SOGGETTI E ORGANISMI PUBBLICI. GLI INTERPELLANTI IN PRESENZA DI QUESTA REALTA' CHIEDONO CHE IL GOVERNO SULLA COMPLESSA SITUAZIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO IN CALABRIA SI PRONUNZI CON UN PROGETTO ADEGUATO DI INTERVENTI.